

La Corale Monteverdi di Cles bandisce un

## **Concorso Internazionale di Composizione Corale 2010,**

aperto a compositori di ogni nazione, senza limiti di età.

I candidati possono partecipare con una o più composizioni.

Il concorso si articola in due categorie:

### **1.a** Composizione originale per coro misto a cappella

Il brano dovrà musicare il testo tratto dalla "Divina Commedia" di Dante Alighieri tratto dal 33° canto del Paradiso (disponibile sotto). Il testo potrà essere usato integralmente o parzialmente.

Per un organico che va da un minimo di 3 ad un massimo di 6 voci (Soprano, Mezzosoprano, Contralto, Tenore, Baritono Basso). Non sono ammesse parti soliste.

Di durata compresa tra i 4 e i 7 minuti

I candidati dovranno tenere in considerazione che le composizioni sono destinate a formazioni di buon livello non professioniste.

### **1.b** Composizione originale per coro di voci bianche a cappella

La scelta del testo è libera

Per un organico di massimo 4 voci. Sono ammessi piccoli interventi solistici

Durata massima di 4 minuti

## **2. Domanda di iscrizione al concorso**

Le domande di iscrizione al concorso dovranno pervenire a mezzo posta a:

Corale Monteverdi di Cles,  
via delle scuole, 1  
38023 Cles (TN)  
Italia

entro il 31 marzo 2010 (farà fede il timbro postale).

e dovranno contenere:

### **2.a)** 6 copie della partitura **contrassegnate**

**da un motto di riconoscimento** che dovrà essere chiaramente leggibile sulle partiture e sulla busta sigillata contenente i dati del candidato;

### **2.b).** una busta sigillata, identificata dallo stesso motto di riconoscimento e contenente:

- le generalità dell'autore (nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità, indirizzo, recapiti telefonici, eventuale fax ed indirizzo e-mail)

- fotocopia del documento di identità

- titolo, durata ed eventuale commento dell'opera;

- breve curriculum artistico in sei copie;

### **d) dichiarazione sottoscritta dall'autore, attestante sotto la propria responsabilità**

**che il lavoro presentato è stato appositamente composto per il Concorso, non è edito, né è mai stato oggetto di incisione discografica, né è mai stato eseguito**

**2.c)** autorizzazione, ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/03, al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, forniti per la partecipazione al concorso, limitatamente alle finalità di gestione del concorso medesimo.

2.d) Ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di iscrizione al concorso di euro 25,00 da effettuarsi tramite bonifico bancario a:

**CASSA RURALE DI TUENNO – VAL DI NON**

CIN EU **IT32**

ABI **08282**

CAB **34670**

NUMERO DI C/C **1005233 intestato a CORALE POLIFONICA MONTEVERDI**

Tale tassa non e' rimborsabile.

2.e) Le domande incomplete della documentazione richiesta o che non rispettassero le modalit  di anonimato non saranno prese in considerazione

### 3. Giuria e valutazione

3.a) La giuria sar  composta da musicisti scelti tra prestigiose personalit  del panorama musicale internazionale. La composizione della giuria sar  resa nota successivamente.

Qualora un giurato sapesse della partecipazione al concorso da parte di un proprio allievo, dovr  darne comunicato e astenersi dalla votazione. Il suo giudizio sar  sostituito con la media dei giudizi.

Il giudizio della giuria e' inappellabile.

3.b) La valutazione delle composizioni avverr  in due fasi: nel mese di aprile la giuria valuter  tutte le composizioni pervenute e sceglier  fino ad un massimo di quattro composizioni per categoria che accederanno alla fase finale. Le composizioni ammesse alla fase finale verranno comunicate ufficialmente all'inizio di maggio 2010.

La fase finale consiste in una esecuzione pubblica da parte di cori prescelti dal concorso al termine della quale vengono proclamati i vincitori; Il criterio di valutazione sar  applicato alla partitura e non al valore dell'esecuzione.

### 4.) Premi

I due vincitori riceveranno un premio in denaro di 1000 euro e la pubblicazione della propria opera.

### Testo per la categoria 1.a

*«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta pi  che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti s , che 'l suo fattore  
non disdegn  di farsi sua fattura.*

*Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
cos    germinato questo fiore.*

*Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giuso, intra ' mortali,  
se' di speranza fontana vivace.*

*Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre  
sua disianza vuol volar sanz'ali.*

*La tua benignit  non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandar precorre.*

*In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura   di bontate.*

Or questi, che da l'infima lacuna  
de l'universo infin qui ha vedute  
le vite spiritali ad una ad una,  
supplica a te, per grazia, di virtute  
tanto, che possa con li occhi levarsi  
più alto verso l'ultima salute.

E io, che mai per mio veder non arsi  
più ch' i' fo per lo suo, tutti miei prieghi  
ti porgo, e priego che non sieno scarsi,  
perché tu ogni nube li dislegghi  
di sua mortalità co' prieghi tuoi,  
sì che 'l sommo piacer li si dispieghi.

Ancor ti priego, regina, che puoi  
ciò che tu vuoi, che conservi sani,  
dopo tanto veder, li affetti suoi.

Vinca tua guardia i movimenti umani:  
vedi Beatrice con quanti beati  
per li miei prieghi ti chiudon le mani!».